



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 52
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017 - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS 267/2000 – ANNO 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTITRE del mese di MAGGIO alle ore 12.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Buffa Angelo - Sindaco -
Dorigato Alessandra

Assenti i Signori:

Mezzanotte Mirco

Assiste il Segretario Comunale dott. **Zampedri Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017 - UTILIZZO ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE - AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 – ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente, dove si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Preso atto che:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 regola sia le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate da legge, da trasferimenti o da prestiti dell'Ente (art. 180, c. 3 let. d) per pagare spese correnti (art. 195), sia il correlato limite massimo di indebitamento (art. 222);
- il D.Lgs 267/2000 ha subito, in relazione al punto precedente, profonde modifiche apportate dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 sull'armonizzazione contabile (a sua volta modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126); l'art. 195 in particolare viene modificato ed integrato dall'art. 74, comma 1, n. 36), lett. a), b), c) del suddetto D.Lgs. 118/2011.

Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 Giugno 2007, N. 14-94/Leg Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, ove è stabilito che non costituiscono indebitamento le operazioni, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario, che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio.

Dato atto, inoltre, che:

- gli enti locali possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate (art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 267/2000) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile (art. 222 del D.Lgs. 267/2000), ai sensi dell'art. art. 195, c. 1 del D.Lgs 267/2000.
- il limite massimo che il tesoriere concede all'Ente per le anticipazioni di tesoreria è pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (art. 222, c. 1 del D.Lgs. 267/2000).
- l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione giuntale relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, c.1 del D.Lgs. 267/2000 che viene deliberata in termini generali all'inizio di ciascun esercizio (art. 195, c. 1 del D.Lgs. 267/2000).
- il ricorso all'utilizzo delle “entrate vincolate” vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile (art. 195, c. 3 del D.Lgs. 267/2000).
- i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria, principio 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 (art. 195, c.1 e 3 del D.Lgs 267/2000).

Considerato che si ravvisa, a titolo cautelativo, la necessità di chiedere l'anticipazione di cui all'art. 195 del D.Lgs 267/2000 per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese comunali.

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'anno 2015 (deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 29/06/2016, esecutiva ai sensi di legge). Da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL, si rilevano le seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 2015		
Titolo I	Entrate tributarie	232.295,68
Titolo II	Entrate da trasferimenti correnti	120.571,65
Titolo III	Entrate extra tributarie	516.775,28
Totale generale		869.642,61
<i>Limite max anticipazione tesoreria anno 2017 (3/12)</i>		<i>217.410,65</i>

Vista la convenzione per lo svolgimento del servizio di Tesoreria per il quinquennio 2017-2021, stipulato con la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, con sede legale in Borgo Valsugana, in data 27/01/2017, Rep. n. 78 - Scritture private e dato atto che il Tesoriere concederà l'anticipazione ai sensi dell'art. 15 del Capitolato di tesoreria allegato al citato contratto, applicando un tasso di interesse passivo pari all'Euribor tre mesi (divisore 365) con riferimento alla media delle quotazioni giornaliere del trimestre di riferimento, aumentato di 200 punti base, senza applicazione della commissione di massimo scoperto e con capitalizzazione trimestrale.

Visto il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione:

- da parte del Responsabile del Servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile e della copertura finanziaria.
- da parte del Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnico amministrativa.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che, ai sensi dell'art 222 del D. Lgs. 267/2000 e s.m., il limite massimo di anticipazione di cassa viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo conto consuntivo approvato (conto consuntivo 2015) ed è pari a euro 217.410,65 come in premessa dettagliato.
2. di chiedere al tesoriere comunale Cassa Rurale Valsugana e Tesino, con sede legale in Borgo Valsugana, per le motivazioni di cui in premessa, un'anticipazione di cassa di complessivi € 155.000,00 per poter fronteggiare, nel corso del 2017, l'eventuale insorgere di momentanee esigenze di cassa.
3. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario.
4. di corrispondere sulle somme eventualmente anticipate l'interesse al saggio vigente al momento della concessione nella misura stabilita dal contratto di tesoreria, autorizzando fin d'ora l'emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura, a semplice richiesta del Tesoriere.
5. di dare atto che le dotazioni di competenza e di cassa relative agli stanziamenti per le riscossioni ed il rimborso dell'anticipazione, sono previste nel bilancio di previsione 2017-2019, nell'entrata al cap. 2000, codice bilancio 5.01.3010, piano conti finanziari n. 7.1.1.1.1 e nella spesa al cap. 4000, codice bilancio 3.01.0301 intervento 5.1.1.1.1.
6. di impegnare la spesa presunta di Euro 1.000,00.- per interessi passivi a carico del cap. 40, codice bilancio 1.01.0306, del bilancio di previsione 2017-2019, che presenta adeguata ed opportuna disponibilità.
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere comunale e al Revisore dei Conti del Comune di Cinte Tesino.
8. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta sensi dell'art. 79 del D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Buffa Angelo

IL SEGRETARIO

Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **31/05/2017** al **10/06/2017** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, nr. 3/L
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79 comma 5° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.